

Primo Piano - *Regno Unito, terremoto nel Partito Laburista: si dimette il ministro della Sanità Wes Streeting*

Roma - 14 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Streeting lascia il governo con una lettera durissima contro il Primo Ministro Starmer: “Persa fiducia nella tua leadership”. Si apre ufficialmente la sfida per la guida del partito.**

Il governo britannico di Keir Starmer subisce un colpo durissimo con le dimissioni di Wes Streeting, figura di primo piano e ormai ex ministro della Sanità. La decisione, maturata dopo i recenti insuccessi elettorali del Partito Laburista in Inghilterra, Scozia e Galles, sembra spianare la strada a una imminente sfida per la leadership interna. Streeting ha ufficializzato il suo addio attraverso una lettera pubblicata su X, in cui accusa apertamente il Premier: “ci sono validi motivi per cui dovrei rimanere in carica, ma come sai dalla nostra conversazione di ieri, avendo perso fiducia nella tua leadership, sono giunto alla conclusione che sarebbe disonorevole e contrario ai principi farlo”. L'ex ministro non ha usato giri di parole per analizzare la crisi di consensi che ha travolto i Labour, puntando il dito contro la gestione verticistica del numero uno di Downing Street. “Non c’è dubbio che l’impopolarità di questo governo sia stata un fattore determinante e comune nelle nostre sconfitte. I bravi laburisti hanno perso senza alcuna colpa”, ha aggiunto Streeting, denunciando inoltre l'allontanamento dalla base parlamentare e “l’approccio autoritario nei confronti delle voci dissenzienti” che, a suo dire, impoverisce la politica nazionale. Secondo Streeting, il Paese richiede un cambio di passo netto e una credibilità che l'attuale guida non sarebbe più in grado di garantire. “Il paese ha bisogno di credere di nuovo che le cose possano migliorare e che la politica sia parte della soluzione, non la causa del problema. Queste sono grandi sfide che richiedono una visione audace e soluzioni più ampie di quelle che stiamo offrendo”, ha sottolineato. La chiusura della lettera suona come un definitivo avviso di sfratto politico: “È ormai chiaro che non guiderai il Partito Laburista alle prossime elezioni generali e che i parlamentari e i sindacati laburisti desiderano che il dibattito sul futuro sia una battaglia di idee, non di personalità o di meschini conflitti di fazione”.

di Stefano Orlandi Giovedì 14 Maggio 2026